PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 730 di lunedì 03 marzo 2003

Guida on line per la sicurezza nel settore sanitario in Europa

Sul sito dell'Agenzia europea una sezione dedicata ai principali rischi cui sono esposti i lavoratori del settore sanitario.

Il settore sanitario, con il 10% dei lavoratori dell'UE, è uno dei più vasti e complessi settori occupazionali in Europa. È probabilmente il maggior comparto occupazionale in Europa, in cui si svolgono svariate mansioni ed attività lavorative. Esso presenta pertanto un elevato numero di rischi e problemi complessi legati alla gestione della sicurezza e della salute sul lavoro.

Secondo i dati più recenti disponibili a livello europeo, il tasso di infortuni correlati al lavoro nel settore sanitario è più alto del 34% rispetto alla media dell'UE.
Inoltre, riguardo all'incidenza di disturbi muscoloscheletrici, il tasso riscontrato nel settore sanitario è secondo solo a quello dell'edilizia.

L'Agenzia europea, nel quadro di una radicale riorganizzazione della propria rete di siti informativi, ha pubblicato una nuova guida on-line in materia di sicurezza e salute sul lavoro per il settore sanitario.

Hans-Horst Konkolewsky, direttore dell'Agenzia, ha affermato al riguardo: "Il sito dell'Agenzia consentirà alle persone che si interessano alla prevenzione dei rischi nel settore sanitario di ottenere informazioni aggiornate e pratiche in materia di sicurezza e salute. Esprimiamo l'auspicio che ciò contribuisca a migliorare il livello di sicurezza e salute nel settore. Oltre ad arrecare benefici ai lavoratori stessi, la prevenzione degli infortuni correlati al lavoro e dei problemi sanitari comporta una riduzione dei costi e contribuisce a migliorare il rendimento organizzativo, con un conseguente miglioramento dell'assistenza ai pazienti."

Il sito dell'Agenzia tratta dei principali rischi cui sono esposti i lavoratori del settore sanitario:
-sollecitazioni muscoloscheletriche
? posture di lavoro scorrette;
-agenti biologici;
? microrganismi, virus;
-sostanze chimiche;
-rischi radiologici;
-turni di lavoro alternati, ritmi di lavoro elevati e lavoro notturno;
-atti di aggressione da parte del pubblico e altre situazioni traumatiche;
-stress correlato al lavoro;
-infortuni sul lavoro.

La maggior parte dei documenti presentati sono in lingua inglese.

Con più di 500 link a fonti d'informazione di qualità nell'UE e in altri paesi, il sito fornisce consigli pratici su tutta una serie di questioni, ad esempio come evitare le lesioni da punture d'ago o come gestire con maggiore efficacia il lavoro a turni.

Il sito.